

I VIAGGI DEL SECOLO XIX

I mille contrasti della Thailandia dal 3 ottobre

ANTICO e moderno, silenzio e caos, dinamismo e spiritualità. È il mix affascinante e suggestivo che si respira in Thailandia e che grazie al tour organizzato da Azeta Viaggi, con *Il Secolo XIX*, si potrà scoprire dal 12 ottobre. Prima tappa

del viaggio, Bangkok, città magica e dai mille contrasti dove si potrà ammirare il Wat Pho, il più grande e antico tempio, che risale al XVI secolo. Il Wat Pho ospita anche la prima scuola di massaggio thai della città, ma soprattutto

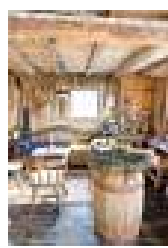
porticati ricchi di statue, pagode in stile khmer, giardini e cupole dorate. E ancora, la città si svelerà agli occhi dei visitatori, navigando lungo il Chao Praya, tra casepalafitte e zattere che trasportano merci. Il tour offre anche l'opportunità

di visitare Sukhothai ed Ayutthaya, la prima e la seconda capitale del Siam e di fare un tour al Nord, verso Chiang Mai, per conoscere la vera essenza del popolo nei vari villaggi e la storia sacra in templi del Buddhismo come il Wat

Phrathat DoiSuthep. Il costo è 1.690 euro per persona in camera doppia, supplemento singola 350 euro. Escluse tasse aeroportuali, visto, assicurazione. Info: [www.azetaviaggiworld.it](http://www.azetaviaggiworld.it), tel. 0103724544, [info@azetaviaggiworld.it](mailto:info@azetaviaggiworld.it)

Relax e delizie con vista sul porto

Ryanair ([www.ryanair.com/it](http://www.ryanair.com/it)) vola da Bergamo non stop per Göteborg con tariffe da 38,75 euro a tratta. Si raggiunge Fjällbacka noleggiando un'auto, ma si può arrivare anche in bus (con un cambio). Fjällbacka dista da Stoccolma



Il Setterlinds Bageri

520 km. Visit Sweden, telefono 02/36006503, [www.visitsweden.com](http://www.visitsweden.com), [www.vastsvrige.com/en](http://www.vastsvrige.com/en). Uffici del turismo per informazioni di ogni tipo.

Stora Hotellet Bryggan, tel. 0046 525 765020, [www.storahotelletbryggan.se/bo/hotell/](http://www.storahotelletbryggan.se/bo/hotell/) Hotel fronte mare e con



La statua per l'attrice

arredi in stile nautico. Doppia a 1990 SEK, circa 215 euro, per due persone con colazione. Al suo interno anche un ristorante: Bryggan

Fjällbacka. Ottima cucina a base di pesce e crostacei. Richters Fjällbacka, tel. 0046 525 31100, [www.richtersfjallbacka.se/](http://www.richtersfjallbacka.se/). Hotel nei pressi del porto, con area per prendere il sole e per nuotare. Da 1.190 SEK, circa 130 euro per due. Fjällbacka Pensionat och Vandrarhem, tel. 0046 525 32880, [www.fjallbackakusten.se](http://www.fjallbackakusten.se). Albergo semplice, come casa locale. Doppia da 1.450 SEK, circa 150 euro.



A sinistra, Fjällbacka, nella Svezia occidentale: il villaggio in cui Ingrid Bergman cercava tranquillità e pace. Qui sopra, l'attrice

In Svezia verso i sogni di Ingrid Bergman

L'arcipelago di Fjällbacka festeggia i cento anni dalla nascita della star: qui l'attrice trovava pace

MARIANGELA ROSSI

«IL SUCCESSO è ottenere quello che si desidera. La felicità, invece, è volere ciò che si ottiene». Lo pensava Ingrid Bergman, la grande attrice scomparsa per un tumore al seno nel 1982, che il 29 agosto di quest'anno avrebbe compiuto 100 anni. Non a caso, come tributo al suo talento e come occasione di giubileo, la sua foto è stata scelta come locandina ufficiale del Festival di Cannes lo scorso maggio, dove è stato proiettato il documentario "In Her Own Word", firmato dallo svedese Sig Bjorkman, e la figlia Isabella Rossellini era presidente della giuria della sezione Un

Certain Regard. «Mia madre ha sempre avuto uno sguardo positivo sulle cose», ha sottolineato la figlia nel ricordarla. La sua felicità, quella vera, fuori dai riflettori, Ingrid Bergman la trovò nell'arcipelago davanti al villaggio di Fjällbacka, nella Svezia occidentale, dove l'attrice, nata a Stoccolma, trascorse ogni estate con la famiglia tra il 1958 e il 1982. Il suo terzo marito, l'impresario teatrale Last Schmidt, che le fu accanto sino all'ultimo respiro, nonostante la separazione, aveva acquistato una casa sull'isola di Dannholmen, a ovest di Fjällbacka, che per la Bergman rappresentava l'antitesi del glamour di Hollywood e

dei paparazzi di Roma. Un piccolo angolo di paradiso sulla costa, a un'ora e mezza di auto da Göteborg, con un clima estivo frizzante ma mitigato dal mare, destinazione ideale per una vacanza insolita all'insegna della natura e dell'autenticità. Tra l'altro, è anche la città natale della scrittrice Camilla Läckberg, che qui ha ambientato vari suoi best-seller, tra cui l'ultimo "La sirena" (Marsilio). Talmente incantevole Fjällbacka, da essere considerato dalla Cnn come "uno dei più begli arcipelaghi al mondo". Vecchie casette in legno rosso e bianco, pareti rocciose, come quelle del monte Vetteberget, isole di granito

da scoprire in barca, magari in un'escursione con i pescatori in cerca di ostriche e crostacei, tra i migliori al mondo. Particolarmente prelibate, anche secondo il super chef Paul Bocuse, le ostriche del vicino paesino Grebbestad, da dove proviene il 90% della produzione svedese. La Bergman, che ritornò qui ogni estate sino agli ultimi giorni, era il suo «posto sulla terra». Conosceva quasi tutti, come se si sentisse di appartenere a questa comunità di pescatori, al punto che volle far disperdere qui le sue ceneri. Passeggiava a lungo e amava fermarsi nel suo locale preferito, Setterlinds Bageri, per una tazza di caffè e un mandelberg, una torta alla meringa con mandorle.

Sarà un'estate speciale per la Svezia occidentale, e in particolare per Fjällbacka, che celebra l'attrice attraverso serie di eventi e di attività in tutta la regione. Tour "Sulle tracce di Ingrid Bergman", gite in barca attraverso l'arcipelago e l'isola di Dannholmen, dove, il 30 luglio, si terrà una regata in suo onore. Una mostra fotografica di sue immagini private e pubbliche raccolte tra gli abitanti del luogo, potrà essere visitata sino a fine settembre, accanto al suo busto nell'omonima piazza. Un'altra, con scatti di nomi noti, tra cui Robert Capa, è al Museo di Arte Strandverket, sulla vicina isola di Marstrand. Il regista Bjorkman presenterà il documentario inedito lanciato a Cannes, per poi arrivare al culmine dei festeggiamenti il 29 agosto, il giorno della nascita e della scomparsa, intorno alla sua statua. Lì accanto, un epitaffio: "As time goes by". "Con il passare del tempo". Per un mito come lei il tempo non è mai passato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAST MINUTE



Il volo: Santorini

Con Meridiana ([www.meridiana.it](http://www.meridiana.it)) da Milano Malpensa a Santorini con tariffe in luglio da 106, 77 euro a tratta (incluse tasse).



Il viaggio: Bali

Con 4Winds 10 giorni a Bali: volo da Milano, soggiorno in doppia, al The Vira a Kuta, da 750 euro a pax (minimo 2, tasse escluse, parte il 1 luglio).



Il posto: Parigi e Francia

French Kiss con Marriott (<http://deals.marriott.com/french-kiss-package>) notte in doppia, omaggio, cocktail, libro, da 99 euro per due.

L'Avvocato di famiglia

L'ASSEGNO DIVORZILE NON DÀ DIRITTO A QUOTA DI EREDITÀ

Sono divorziata. Il mio ex è mancato da poco, e avrei bisogno di un chiarimento sulla mia situazione. Io percepivo un assegno divorzile di 400 euro. È vero che, ricevendo questo assegno, ho anche diritto a una quota di eredità, in quanto ex moglie?

LETTERA FIRMATA e-mail

Non è proprio così, gentile signora. La legge infatti stabilisce che, quando a un coniuge divorziato è stato riconosciuto il diritto a ricevere un assegno periodico, e questi versi in stato di bisogno, il Tribunale - dopo il decesso dell'obbligato - può attribuire all'ex coniuge sopravvissuto un assegno periodico a carico dell'eredità. E lo fa tenendo conto dell'importo dell'assegno precedente, dell'entità del bisogno, di una eventuale pensione di reversibilità, delle sostanze ereditarie, del numero e della qualità degli eredi e delle loro condizioni economiche. Come vede, una gran quantità di elementi da valutare. Va anche precisato che l'assegno in que-

stione non è una sorta di "continuazione" dell'assegno di divorzio. Il suo riconoscimento non è infatti automatico, ma esso viene disposto dal Tribunale dopo aver valutato tutti i presupposti che abbiamo indicato. In particolare, il divorziato si considera in stato di bisogno quando manca delle risorse economiche necessarie a soddisfare le primarie esigenze di vita quotidiana. Veda lei se è il suo caso.

LE SPESE DELLA CASA IN CASO DI SEPARAZIONE

Mi sto separando e dovrebbe essermi assegnata la casa coniugale. Ho un bimbo di 5 anni e mio marito uno stipendio di 1750 euro mensili (e ne passerà 350 per il bambino). Io lavoro e guadagno un migliaio di euro al mese. Per quanto riguarda la casa, come verranno ripartite le spese?

LETTERA FIRMATA e-mail

Anzitutto, nella lettera lei non chiarisce se la casa coniugale è in affitto, o di sua (o vostra) proprietà. In ogni

caso l'assegnazione della casa stessa esonera l'assegnatario (cioè lei) esclusivamente dal pagamento di un eventuale canone di affitto, cui altrimenti sarebbe tenuto nei confronti del proprietario esclusivo o del comproprietario. L'utilizzo dell'immobile comporta invece che l'assegnatario si accoli le spese condominiali ordinarie, e in generale quelle di manutenzione, nonché il pagamento di Imu e Tasi. Per quanto riguarda gli oneri straordinari dovranno invece essere considerati tenendo presente il titolo di proprietà (che però lei non indica).

CONTRIBUTI DA PAGARE E AFFITTO DA PRETENDERE

Mio fratello è mancato senza lasciare testamento e, non avendo lui avuto figli, ho ereditato un terzo del suo patrimonio, compresa la casa coniugale. In questa ha diritto di abitazione la vedova. Il problema è che mi ha addebi-

tato parte delle spese per lavori straordinari. Le chiedo: se io sono proprietario per 1/3 e per questa quota devo pagare le spese straordinarie, non lo sono anche per percepire l'affitto della mia quota di proprietà? C'è stata qualche sentenza in merito? O dovrò pagare le spese straordinarie senza percepire alcun affitto?

LETTERA FIRMATA e-mail

Gentile lettore, avendo lei ereditato da suo fratello 1/3 dell'immobile che costituiva la casa coniugale, dovrà, come le chiede sua cognata, contribuire al pagamento delle spese straordinarie per la sua quota di proprietà (e dunque 1/3). Per lo stesso motivo però potrà pretendere dalla moglie di suo fratello il pagamento dell'affitto della quota di casa coniugale. Tenga presente, a titolo informativo, che essendo sua cognata erede legittima sarà lei, ovviamente, la proprietaria dei restanti 3/4 della casa coniugale.



GIOVANNA COMANDE' comandegiovanna@gmail.com

scrivere a: il Secolo XIX  
AVVOCATO DI FAMIGLIA  
piazza Piccapietra 21  
16121 Ge - fax 0105388426

CONTATTA GLI ESPERTI

lunedì  
ATTENTI AL PORTAFOGLIO  
[risparmio@ilsecoloxix.it](mailto:risparmio@ilsecoloxix.it)

martedì  
TAX CORNER  
[taxcorner@libero.it](mailto:taxcorner@libero.it)

mercoledì  
LA CASELLA DELLA SANITÀ  
[salute@ilsecoloxix.it](mailto:salute@ilsecoloxix.it)

giovedì  
LA STAGIONE DELL'AMORE  
[lestatedelcuore@ilsecoloxix.it](mailto:lestatedelcuore@ilsecoloxix.it)

venerdì  
PREVIDENZA FACILE  
[previdenza@ilsecoloxix.it](mailto:previdenza@ilsecoloxix.it)

sabato  
L'AVVOCATO DI FAMIGLIA  
[comandegiovanna@gmail.com](mailto:comandegiovanna@gmail.com)

DOMANI  
BIMBI IN FORMA  
[pediatri@ilsecoloxix.it](mailto:pediatri@ilsecoloxix.it)